

GLOSSARIO SOVRANITA' PERSONALE

Ordine alfabetico

9 Marzo 1933: il governo degli stati uniti presieduto da Franklin Delano Roosevelt dichiara bancarotta risultando insolvente.

ACCOUNT NUMBER è fisicamente il numero del conto corrente.

AFFIDAVIT: Negli ordinamenti di common law l'**affidavit** (in latino *diede affidamento, giurò*) è una dichiarazione scritta, resa da una persona (detta *affiant* o *deponent*) attorno a uno o più fatti giuridici e confermata dal giuramento davanti a un *commissioner for oaths*, che può essere un *notary public* (figura diversa dal notaio cosiddetto latino dei paesi di civil law), avvocato, giudice di pace o altro soggetto autorizzato.

L'affidavit è ammesso dai giudici quale prova come fosse una testimonianza del *deponent*; in ciò si distingue dalla *statutory declaration* che non è confermata da giuramento e che, pertanto, non è ammessa come prova. Sebbene sia per lo più utilizzato nel processo civile, può essere utilizzato anche in quello penale.

In ordinamenti di *civil law*, corrispondente all'affidavit è la "dichiarazione giurata" (nell'ordinamento italiano vedi articolo 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445); per certi versi anche l'*atto notorio* (che, peraltro, è atto pubblico^[senza fonte] mentre, come detto, l'affidavit ha la stessa efficacia probatoria di una testimonianza) può avere una funzione vicina quella dell'affidavit.

ATTO DI NASCITA È l'atto in cui saranno necessariamente indicati il luogo, l'anno, il mese, il giorno e l'ora della nascita, le generalità, la cittadinanza, la residenza dei genitori, il sesso del bambino e il nome che gli viene dato.

Quando si tratta di bambini con genitori ignoti, sarà compito dell'ufficiale dello stato civile attribuire il nome ed il cognome. Nell'atto di nascita bisogna fare menzione del modo di accertamento della nascita.

Bisogna ricorrere alla trascrizione dell'atto di nascita ogni qualvolta l'atto formato innanzi ad un ufficiale di stato civile deve essere riportato, e quindi trascritto, nei registri di stato civile di un altro comune. Un esempio frequente è quello dell'atto di nascita iscritto occasionalmente nel comune dove è avvenuta la nascita che deve essere trascritto nel comune di residenza dei genitori (il caso è piuttosto frequente perché si presenta tutte le volte in cui la nascita avviene in ospedali, case di cura, o altri luoghi, ubicati in un

comune diverso da quello di residenza dei genitori). Questo avviene poiché la regola generale prevede che gli atti di nascita (così come quelli di matrimonio e morte) siano formati nel comune in cui questi fatti accadono; questa regola subisce delle eccezioni, come ad esempio le dichiarazioni di nascita, le quali possono essere rese anche presso i centri di nascita e rendono così necessario procedere alla successiva trascrizione.

BENEFICIARIO : I Beneficiari di un Trust sono, in linea generale, coloro i quali hanno diritto ad ottenere vantaggi dal Trustee.

Beneficiario di un trust non è quindi colui che viene definito beneficiario da una clausola dell'atto, bensì colui al quale l'atto di trust attribuisce diritti od aspettative sul fondo o sul reddito del trust.

CESTUI QUE VIE / TRUST: nome preso dall'utilizzo dello strumento trust. In Italia è stato introdotto il suo utilizzo nel 1992 ed utilizzato spesso per motivi fiscali, dato che mettere i beni in un trust significa sottrarne i proventi alla tassazione, in quanto il beneficiario non ne usufruisce, né ne usufruisce il trustee, che lo amministra soltanto.

CODICE FISCALE È un codice di identificazione attribuito a ogni cittadino, a fini fiscali. Serve all'anagrafe tributaria per registrare e controllare dati rilevanti per il fisco. La persona deve indicare il suo codice su alcuni atti: apertura di un conto corrente, riscossione di un pagamento, compravendita di immobili o di un'auto, atti di accertamento, riscossione, rimborso delle tasse. L'anagrafe tributaria, dipendente dal ministero delle Finanze, ha una banca dati in cui sono registrate le informazioni relative a ogni codice e quindi a ogni contribuente.

CODICE ISIN Nel linguaggio finanziario, soprattutto in quello di Borsa, ISIN è l'acronimo di International Securities Identification Numbering, si tratta di un codice alfanumerico che identifica un modo univoco i valori mobiliari: azioni, indici azionari, obbligazioni, warrant, etf ecc. *La struttura del codice e le regole per la sua assegnazione sono stabilite dall'ISO (International Organization for Standardization) nello standard ISO 6166. L'ISO ha delegato la gestione e la manutenzione dello standard 6166 ad una associazione internazionale di enti ed istituzioni finanziari, l'Association of National Numbering Agencies (www.anna-web.com).*

La Banca d'Italia è l'agenzia di codifica nazionale deputata per l'Italia.

I Certificati di nascita e quelli Pensionistici, sono convertiti in titoli di Stato; a cui viene assegnato un NUMERO isin; vengono raggruppati in lotti e quindi commercializzati come Fondi Comuni di Investimento. Alla scadenza, i profitti vengono spostati in un CESTA QUE FIDUCIARIO GOVERNATIVO, e se siete ancora in vita, i certificati vengono reinvestiti. Ed è proprio a questi fondi contenuti nel CESTUI QUE FIDUCIARIO che è rivolto l'interesse del Giudice, del Cancelliere, e del Pubblico Ministero ! In realtà e a tutti gli effetti, questo Fondo Fiduciario copre tutti i vostri debiti, ma nessuno ve lo rivela perché le Elite considerano questi beni di loro proprietà, e la Federal Reserve System, è responsabile della gestione di questi Investimenti.

Le Pensioni, il Sistema Sanitario Nazionale, Il Pronto Intervento, sono tutti finanziati dal Fondo Fiduciario. Il Governo vi fa pagare le TASSE oltre a una parte del vostro stipendio, si presuppone per pagare questi servizi che potrebbero avere in prestito in ogni momento, per qualsiasi motivo dal momento che non possono avere accesso al CESTUI QUE TRUST per finanziare le loro Guerre, o per salvare Wall Street e le loro Corporation.

CONVENZIONE DI GINEVRA: (1928-1932) i banchieri internazionali impongono al governo americano di affidarsi alla FED creata nel 1913 per la pratica di fallimento.

COLLATERAL Attività, normalmente strumento finanziario, che costituisce la garanzia di un'obbligazione. Con riferimento al servizio di liquidazione Express II gestito da Monte Titoli, il termine collateral è utilizzato per definire gli strumenti finanziari ammessi ai Servizi di liquidazione, idonei come garanzia delle operazioni di finanziamento infragiornaliero con la Banca d'Italia e utilizzabili mediante i meccanismi automatici di costituzione di collateral. Sono utilizzabili come collateral gli strumenti finanziari segnalati dalla Banca Centrale Europea, ammessi al Monte. Il Monte pubblica l'elenco dei titoli collateralizzabili, aggiornato con cadenza settimanale, nel proprio sito web

CONTROPARTE è un soggetto che conclude una transazione sui mercati mobiliari. La **Controparte** chiude l'operazione con un altro soggetto che ha concluso l'operazione agli stessi prezzi ma nel senso inverso tra acquisto e vendita

CORPORATION: Una **corporazione**, in senso proprio, è un tipo di persona giuridica che ha quale elemento costitutivo un insieme di persone fisiche o giuridiche (gli *associati*) legate dal perseguimento di uno scopo comune. Corporazioni di diritto privato sono le associazioni e le società aventi personalità giuridica (come le società di capitali). Corporazioni di diritto pubblico sono lo stato (anche se, in alcuni ordinamenti, ad esempio quello britannico, non è una persona giuridica unitaria ma un insieme di soggetti) e altri enti pubblici,

DICHIARAZIONE DI NASCITA La dichiarazione di nascita è la denuncia, obbligatoria per legge, della nascita di un nuovo nato. Questa dichiarazione, che viene fatta per consentire l'iscrizione nel registro comunale dello stato civile, può essere resa:

- dai genitori, o da uno di essi;
- da un procuratore speciale (ossia una persona delegata);
- dal medico, dall'ostetrica, o da chiunque abbia assistito al parto.

Per poter effettuare la dichiarazione di nascita è necessaria l'attestazione di avvenuta nascita rilasciata dal personale medico presente al parto; l'attestazione deve contenere le generalità della puerpera nonché le indicazioni del comune, ospedale, casa di cura o altro luogo ove è avvenuta la nascita, del giorno e dell'ora della nascita e del sesso del bambino. In assenza dell'attestazione di cui sopra, è sufficiente la constatazione di avvenuto parto rilasciata dal sanitario che, pur non avendo direttamente assistito al parto, sia intervenuto successivamente. In assenza di questi documenti è necessaria la dichiarazione sostitutiva del dichiarante (vedi modulo Dichiarazione sostitutiva di certificazione di nascita di un figlio).

DISTRICT OF COLUMBIA District of Columbia è il distretto, l'area geografica su cui insiste la capitale federale degli Stati Uniti d'America Washington D.C., e che pertanto non appartiene a nessuno dei 50 Stati che compongono gli USA.

Il District of Columbia, rappresentato nel nome della capitale federale Washington D.C. dalle ultime due lettere maiuscole, dalla sigla D.C., è un'area che coincide con l'estensione territoriale della Città stessa.

A questo punto quindi verrebbe da chiedersi il perché sia stato formato il Distretto federale di Columbia, perché la Città capitale degli USA non appartenga ad uno dei 50 Stati degli USA?

DISPONENTE : colui che avendo la proprietà di determinati beni o diritti, decide di conferirli in trust dettandone le regole di gestione e devoluzione e scegliendo la legge regolatrice del trust.

Di norma, dopo la istituzione del trust ed il successivo conferimento di beni il Disponente esce di scena e lascia la gestione del fondo in mano al trustee.

Il disponente, in sede di redazione dell'atto istitutivo, può scegliere il trustee oppure essere egli stesso il trustee così come può scegliere i **beneficiari** oppure demandare il potere di nomina degli stessi al trustee, al guardiano oppure ad un diverso soggetto "estraneo" al trust.

Il disponente può anche essere beneficiario senza che ciò possa far venir meno la validità del trust

FINZIONE GIURIDICA La finzione giuridica è un espediente escogitato in vista di un fine pratico, che porta ad un'ipotesi di difformità tra la realtà giuridica e la realtà storica; è un'assunzione coscientemente falsa, ma accettata per qualche fine pratico. Il diritto – nella figura del legislatore o del giudice - finge che un determinato fatto sia vero o avvenuto: nonostante non vi siano prove certe e inconfutabili circa la sua effettiva verifica o, addirittura, sebbene sussistano elementi chiari e inequivocabili che quel fatto non si è verificato (o è avvenuto diversamente). La realtà concreta è modificata e corretta, in quanto si finge che, al posto del fatto realmente accaduto, se ne sia verificato un altro, che possa essere ricondotto ad una determinata fattispecie, sotto la quale il fatto reale non poteva essere sussunto. In pratica, si dà come esistente o come inesistente un fatto, indipendentemente dalla preoccupazione dell'accertamento della verità e talora anche nel riconosciuto contrasto con questa, e ciò al fine di ricollegare alla sussistenza del fatto, o alla sua mancanza, le conseguenze giuridiche che ne deriverebbero qualora esse corrispondessero alla realtà, rendendo cioè possibile o escludendo l'applicabilità di una norma al rapporto dato.

FED: Federal Reserve creata nel 1913. È una struttura privata e indipendente del **governo statunitense**, con finalità pubblicistiche e con alcuni aspetti di natura privatistica. La Fed viene considerata una banca centrale indipendente perché le sue decisioni non sono ratificate da alcun organo del potere esecutivo o legislativo. I principali azionisti sono Citibank, Chase Manhattan, Morgan Guaranty Trust, Chemical Bank, Manufacturers Hanover Trust, Banker Trust Company, Notional Bank of North America, Bank of New York.

H.J.R. 192, 73° congresso nella sessione 5 giugno 1933: i verbali del Congresso degli stati uniti dichiarano “la risoluzione congiunta per sospendere il sistema aureo e abrogare la clausola aurea “ che dissolve di fatto l'autorità suprema degli stati uniti e le funzioni di tutti gli uffici, i funzionari e i dipartimenti governativi statunitensi, ed è ulteriore prova che il governo degli stati uniti esiste solo sulla carta.

GMEI : codice univoco associato a un unico soggetto giuridico in conformità con la norma ISO 17442. Il GMEI è uno strumento di dati di riferimento per standardizzare come una controparte viene identificato sulle transazioni finanziarie. Il suo obiettivo è quello di contribuire a migliorare la misurazione e monitoraggio del rischio sistemico e sostenere più rispetto conveniente con i requisiti normativi previsti.

IBAN International Bank Account Number unione di Account number e Routing number.

OBBLIGAZIONE o BOND Con obbligazione (o Bond) si definisce un titolo di credito che viene emesso da una società o un ente pubblico che attribuisce al suo possessore il diritto di rimborso del capitale più un interesse fisso o variabile. Attraverso l'obbligazione un soggetto reperisce, direttamente tra i risparmiatori e a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle dei prestiti bancari, capitali da investire. Il vantaggio principale per chi emette obbligazioni è rappresentato proprio dai tassi di interesse che sono inferiori a quelli che sarebbe costretto a pagare rivolgendosi ad un finanziamento bancario. Per l'investitore invece l'obbligazione rappresenta l'occasione di ottenere un tasso di interesse maggiore rispetto a quello di un investimento in liquidità e la possibilità di smobilizzare in qualsiasi momento il proprio investimento sul mercato secondario.

PRIVATE COMPANY: società di diritto privato

PERSONA GIURIDICA: in diritto, indica un complesso organizzato di persone e di beni al quale l'ordinamento giuridico attribuisce la capacità giuridica facendone così un soggetto di diritto.

In **generale la capacità giuridica riconosciuta alla persona giuridica (personalità giuridica) è meno estesa di quella riconosciuta all'essere umano in quanto soggetto di diritto**, ossia alla persona fisica, poiché la persona giuridica non può essere parte di quei rapporti giuridici che, per loro natura, possono intercorrere solo tra persone fisiche (l'esempio tipico è rappresentato dai rapporti familiari).

ROUTING NUMBER il corrispondente internazionale dei nostri Abi e Cab per instradare il conto e capire quale sia la banca e filiale del correntista.

S.E.C. Il *Securities and Exchange Commission* E' l'ente governativo statunitense analogo all'italiana Consob e preposto alla vigilanza della borsa valori. La missione della US Securities and Exchange Commission è quella di proteggere gli investitori, mantenere equo, ordinato ed efficiente il mercato e facilitare la formazione di capitale. Un mezzo primario per realizzare questi obiettivi è la divulgazione di importanti informazioni finanziarie attraverso la registrazione dei titoli. Tali informazioni consentono agli investitori, e non al governo, di crearsi un **giudizio informato** in merito all'acquisto di titoli di una società. Mentre la SEC richiede che le informazioni fornite siano accurate, allo stesso tempo le garantisce. Gli investitori che acquistano titoli e subiscono perdite, possiedono importanti diritti di recupero crediti, se possono dimostrare la divulgazione incompleta o inesatta di informazioni importanti.

Il processo di registrazione

In generale, i titoli venduti negli Stati Uniti devono essere registrati. I moduli di registrazione delle società, forniscono dati essenziali, riducendo al minimo l'onere ed i costi di essere aderenti alla legge. In generale, i moduli di registrazione richiedono:

- una descrizione delle proprietà della società e del settore di business in cui opera
- una descrizione delle garanzie da offrire per la vendita
- informazioni sulla gestione della società bilanci certificati da società di revisione indipendenti. Le dichiarazioni di registrazione ed i prospetti diventano di dominio pubblico poco dopo il deposito presso la SEC. Se presentate da società nazionali statunitensi, le dichiarazioni sono disponibili nel Database EDGAR accessibile tramite il sito www.sec.gov

TITOLO DI STATO sono obbligazioni emesse periodicamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per conto dello Stato con lo scopo di finanziare il proprio debito pubblico o direttamente il deficit pubblico. I diritti di credito incorporati nel titolo possono essere corrisposti al sottoscrittore del prestito sia mediante lo scarto di emissione (ossia la differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione o di acquisto), sia mediante il pagamento di cedole (fisse o variabili) durante la vita del titolo. Alla scadenza dell'obbligazione lo Stato rimborsa il capitale iniziale

TRUST: formula giuridica utilizzata proprio per garantire agli amministratori della società Virginia Company per lasciare in eredità la gestione delle terre a delle persone di loro fiducia, che non possono però rivendicare diritto di possesso su di esse.

- È un meccanismo giuridico che permette di mettere al sicuro, come in un FORTE da cui deriva la parola stessa (traust in scandinavo significa Forte), i propri beni, nominandone in vece propria un amministratore di cui si ha piena fiducia.
- Il Trust è un istituto giuridico con cui una o più persone - **disponenti** - trasferiscono beni e diritti sotto la disponibilità del **trustee**, il quale assume l'obbligo di amministrarli nell'interesse di uno o più **beneficiari** o per un fine determinato.
- Il trust non è un soggetto giuridico come una società o una persona fisica. Il Trust è un rapporto giuridico in forza del quale determinati beni o diritti sono sottoposti al controllo del trustee affinché quest'ultimo li amministri.
- Tra le varie distinzioni che è possibile operare in materia di trusts una particolare rilevanza riveste **la differenza tra trust interno e trust straniero o esterno**. Con la prima locuzione si allude a quel trust

che deduce beni (come anche la sede, la residenza dei beneficiari e l'amministrazione) principalmente localizzati in un Paese diverso (nella fattispecie in Italia) da quello il cui ordinamento è stato scelto ai fini della disciplina. Il trust è viceversa straniero o esterno ogniqualvolta si verifica una coincidenza tra l'ordinamento la cui legge viene scelta onde disciplinare il fenomeno ed il Paese al quale sono più strettamente connessi gli altri elementi importanti (cioè la sede, l'amministrazione, etc.).

Notevolmente problematico si pone il sindacato relativamente alla validità del trust interno. Al riguardo ci si interroga se sia comunque da censurare il trust costituito in Italia deducendo beni immobili siti nel nostro Paese ed il cui beneficiario sia un cittadino residente non all'estero. Un siffatto trust sarebbe connotato da un unico elemento di estraneità, vale a dire la legge alla quale fare riferimento onde individuare la normativa alla quale sarebbe sottoposto. La risposta più appagante al riguardo pare far leva sul concetto di frode alla legge (art. 1344 cod.civ.). Ogniqualvolta cioè il trust si ponesse quale **strumento per eludere norme imperative o comunque sottratte alla disponibilità delle parti** esso si trasformerebbe in uno strumento di violazione delle stesse, come tale soggetto ad una valutazione in chiave di nullità. Si pensi all'istituzione di un trust con finalità di distribuzione dei beni ereditari in modo tale da far venire sostanzialmente meno i diritti dei legittimari, oppure a quello al quale si dia vita mediante il trasferimento di beni di una società in stato di insolvenza allo scopo di addivenire al riparto delle attività difformemente rispetto agli istituti fallimentari (Tribunale di Milano, ordinanza 16 giugno 2009). Anche il trust interno autodichiarato ove cioè settlor, trustee ed addirittura beneficiario venissero a coincidere, agevolmente sarebbe dichiarato inefficace in quanto posto in essere in pregiudizio dei diritti dei creditori (Tribunale di Milano, 7400/13).

Negli altri casi la costituzione dello stesso parrebbe invece pienamente ammissibile ed efficace. Parimenti censurabile, sotto il profilo della frode ai creditori, sarebbe l'utilizzo dell'istituto per sfuggire alla responsabilità patrimoniale, similmente ad altri atti di disposizione (parimenti criticabili ai sensi dell'art. 2901 cod.civ.). Al di là di tali aspetti rimane inoltre da apprezzare il riferimento compiuto dall'art.13 della Convenzione dell'Aja. Soltanto l'applicazione pratica del principio in esso contenuto, inteso a salvaguardare la possibilità del mancato riconoscimento di un trust da parte di un Paese al quale esso è estraneo quando gli elementi importanti dedotti nell'istituto sono più strettamente connessi ad un Paese che non lo conosce, indicherà una casistica alla quale fare riferimento.

Ancora nell'esperienza dei Paesi anglosassoni è dato di poter distinguere tra trusts intesi a conferire

una speciale destinazione al patrimonio familiare (income trust) e trusts costituiti per finalità morali (charitable trust), tra trusts finalizzati al promuovimento di operazioni commerciali (business trust) e trust creati per scopi previdenziali (pension trust).

Si parla infine di **trust autodichiarato** nell'ipotesi in cui non sussista alcun trasferimento di attività dal disponente al trustee, venendo perciò tali funzioni a coincidere in capo allo stesso soggetto. Questa ipotesi di trust è considerata espressamente da alcune leggi straniere e, nei limiti in cui ne risulta legittima l'applicazione nel nostro Paese, se ne deve reputare parimenti consentita la costituzione (Tribunale di Reggio Emilia, 14 maggio 2007).

TRUSTEE: Amministratore o fiduciario nominato dal BENEFICIARIO del trust .

- Per esservi un trust devono presentarsi i seguenti minimi elementi:
- I beni trasferiti:
 1. costituiscono una massa distinta e non sono parte del patrimonio personale del trustee;
 2. sono intestati al trustee
- Il trustee:
 1. è investito del potere ed onerato dall'obbligo di gestire il fondo in trust in conformità alle disposizioni dell'atto istitutivo e della legge;
 2. Deve rendere il conto della gestione

U.C.C. L' Uniform Commercial Code (UCC o il Codice), pubblicato la prima volta nel 1952, è uno di una serie di atti uniformi che sono state promulgate in congiunzione con gli sforzi per armonizzare la legge di vendita e altre operazioni commerciali in tutti i 50 stati negli Stati Uniti of America.

E' un modello di legge in materia di contratti commerciali. Vi si trova ad esempio la disciplina del contratto di vendita, della garanzia per il bene venduto, dell'agenzia e del contratto d'appalto. Lo UCC è una legge modello che ha per oggetto un tema di competenza delle legislazioni degli Stati interni. Una volta elaborato, è stato proposto alle assemblee parlamentari dei singoli Stati, e diversi Stati interni hanno recepito con proprio provvedimento legislativo lo UCC facendolo diventare pertanto legge dei

contratti commerciali applicabile nel proprio territorio. E' il caso, ad esempio, dell'Oklahoma e del Nebraska. Ovviamente, trattandosi di una legge modello, ogniqualvolta uno Stato interno recepisce quella legge, disciplina la materia coperta dalla legge modello con regole che sono uniformi.

L'UCC è stata emanata in tutti i 50 stati, nonché nel *Distretto di Columbia*, il Commonwealth di Porto Rico, Guam e le Isole Vergini Americane

UNITED STATES OF AMERICA: società creata per permettere al presidente degli stati uniti di “governare” su mandato britannico, le colonie britanniche, racchiuse da Re Giorgio in un TRUST.

WASHINGTON D.C. Washington, nota anche come District of Columbia^[2] (D.C.), è la capitale degli Stati Uniti d'America. In origine, la città di Washington e il distretto di Columbia avevano personalità giuridiche distinte, ma nel 1871 il *District of Columbia Organic Act*^[4] deliberato dal Congresso dissolse tutte le preesistenti autorità, inclusa la città di Georgetown, e la Contea di Washington, sottoponendo l'intero territorio dapprima ad un unico governatore di nomina presidenziale, e dal 1874 ad un triumvirato composto da due politici e un ingegnere. Da quel momento, la *Città di Washington* e il *Distretto di Columbia* divennero la stessa entità. Questo permetterà poi con l'iscrizione al sec. di far rientrare la capitale degli stati uniti come entità Corporativa privata all'interno del district of columbia. E con esso anche gli altri stati che al sec. Sono iscritti e registrati a Washington D.c.

Nel 1973 le richieste per una maggiore democrazia nel distretto portarono all'approvazione del *District of Columbia Home Rule Act*^[5], la legge che sopprime il triumvirato e affidò l'amministrazione cittadina a un sindaco eletto dal popolo, il *Mayor*, e a un Consiglio comunale, il *Council of the District*

WASTED : titolare di diritti sul fondo in trust o sul reddito del fondo in trust.

E' quindi impossibile definire in termini generali la posizione giuridica dei beneficiari a ragione del fatto che a loro competono diritti e poteri diversi a seconda delle specifiche disposizioni dell'atto istitutivo.

La posizione beneficiaria o può essere determinata sin dall'origine nell'atto istitutivo oppure essere rimessa alle determinazioni del *trustee*, del *guardiano*, oppure di un terzo soggetto.

Nel primo caso (c.d. fixed trust), la posizione beneficiaria è quella determinata dal disponente in sede di stipula dell'atto istitutivo, mentre nel secondo (discretionary trust) la posizione beneficiaria è subordinata all'esercizio di facoltà attribuite in sede di atto istitutivo ai più diversi soggetti.

VIRGINIA COMPANY: fondata da Re Giacomo I d'Inghilterra nel 1604 per ottenere il monopolio sulle ricchezze in oro ed argento che sarebbero state estratte dalle future colonie americane e su tutto il territorio del nuovo mondo. A essa il Re affidò l'amministrazione su tutte le colonie future americane, comprese le isole a 900 miglia dalla costa riservando per la corona il 50 % delle risorse, dato che ne era la principale azionista.